



M I M

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VOLPAGO DEL
MONTELLO**

31040 Volpago Del Montello – Via F.M. Preti, 3 ☐ 0423 620203
☐ 0423 620178 - **E-Mail:** tvic81400n@istruzione.it - **Sito:** www.icvolpago.edu.it
Codice Fiscale e Partita Iva: 83005190265



**ECDL
Test Center**

**PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E.F.2024
da PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il nuovo regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”, D.I. n. 129 del 28/08/2018, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della Legge n. 107/2015, in vigore dal 17/11/2018;
- VISTO** il comma 601 della legge N. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) - che introduce sostanziali innovazioni riguardo ai trasferimenti di risorse finanziarie dallo Stato alle istituzioni scolastiche autonome - e i successivi decreti attuativi;
- VISTA** la Legge 107/2015, in particolare i commi 11,12,14,17,18,39,124,129;
- VISTA** la Legge 135 del 07/08/2012, riguardante l’inserimento delle Scuole nel novero degli Enti tenuti alla Tesoreria Unica;
- VISTO** il D.lgs. n. 91/2011, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili;
- VISTA** l’art. 25 del D.lgs. n. 165/2001, afferente all’esercizio di compiti e responsabilità nella gestione unitaria della Scuola e alla realizzazione del programma annuale;
- VISTO** il D.M. n. 834 del 15/10/2016, riguardante i criteri e i parametri per l’assegnazione dei finanziamenti alle Scuole;
- VISTO** il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge n. 59/1997;
- VISTA** la nota M.I.M. prot. n. 25954 del 29 settembre 2023, riguardante le risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo- didattico (integrazione al PA 2023 e comunicazione preventiva del PA 2024) assegnate all’Istituto Comprensivo di Volpago del Montello;
- TENUTO CONTO** che il Collegio dei docenti, in data 13/12/2023, e il Consiglio d’Istituto, nella seduta del 14/12/2023, hanno regolarmente adottato e approvato il PTOF contenente le attività d’insegnamento curricolari ed integrative per l’a.s. 2023/2024;
- QUANTIFICATA** la consistenza dell’avanzo di amministrazione al 31/12/2023;
- CONSIDERATA** la nota M.I.M. n. 32361 del 21/11/2023 sulla predisposizione e approvazione del programma annuale 2024 ai sensi dell’art. 5 del D.I. 28/08/2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo

Firmato digitalmente da NELLA VARANESE

contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”, con cui è stata prevista la possibilità di prorogare tutti i termini previsti dall’art. 5, commi 8 e 9, del D.I. n. 129/2018, di 45 giorni;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

predispone il programma annuale dell’esercizio finanziario 2024, successivamente proposto dalla Giunta Esecutiva al Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Nella Varanese

TVIC81400N - A6CCCD48 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000379 - 18/01/2024 - VI.3 - U

Firmato digitalmente da NELLA VARANESE

RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2024

PREMESSA

La presente relazione descrive i criteri utilizzati nella predisposizione del programma annuale 2024 dell'Istituto Comprensivo di Volpago del Montello.

Il Programma Annuale è strettamente correlato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. I due documenti, le cui caratteristiche principali consistono nell'interconnessione, si configurano come complementari, interdipendenti ed efficaci.

Le strutture del Piano dell'Offerta Formativa e del Programma Annuale sono esplicitamente poste in comunicazione sinergica, in modo da costituire lo strumento attraverso il quale l'Istituto può realizzare efficacemente l'autonomia scolastica.

La *conditio sine qua non* del Programma Annuale consiste nella coerenza tra gli impegni assunti e la copertura finanziaria, nonché nella disponibilità effettiva di risorse; considera le caratteristiche dell'utenza in stretto raccordo con il territorio e propone l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane e strutturali con l'obiettivo di:

- perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici e culturali previsti dal PTOF;
- migliorare ed ampliare la qualità del servizio scolastico;
- rispondere agli specifici e diversificati bisogni dell'utenza in modo da realizzare il successo scolastico e formativo
 - contrastando la dispersione e prevenendo il disagio;
 - mettendo in atto strategie inclusive per tutti gli alunni, in particolar modo per quelli con disabilità, con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, con BES e con background migratorio;
 - incentivando le eccellenze e curando l'educazione permanente;
- perseguire l'acquisizione e lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- promuovere linguaggi diversificati potenziando le lingue europee, lo sport, la musica, la multimedialità, il pensiero computazionale, l'apprendimento in contesti *Outdoor*;
- approfondire la conoscenza del territorio dal punto di vista culturale, linguistico, sociale, economico;
- favorire le iniziative formative innovative, adeguandole ai tempi e ai bisogni.

Gli obiettivi sopra evidenziati costituiscono l'asse portante dell'Offerta Formativa di questo Istituto e sono funzionali a perseguire le finalità globali dell'istruzione che deve concorrere a promuovere la formazione della persona e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione: uguaglianza, imparzialità, accoglienza, inclusione.

In questa ottica, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni, in aggiunta alle attività curriculari offre quelle di arricchimento, potenziamento, sviluppo e recupero degli apprendimenti attraverso progetti, appositamente predisposti, che sfociano in specifiche attività laboratoriali.

Il programma annuale ha tenuto dunque in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi rispondenti alle "Indicazioni Nazionali" e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio – economiche -

Firmato digitalmente da NELLA VARANESE

culturali del territorio di riferimento.

I progetti sono stati elaborati avendo come campo di azione prioritariamente:

- attività personalizzate per l'apprendimento efficace;
- ogni tipo di attività che favorisca il radicamento della scuola sul territorio e permetta un'interazione con l'ambiente a livello storico, geografico e naturalistico, culturale nel suo complesso.

Per un adeguato funzionamento didattico e amministrativo e per ampliare la qualità dell'offerta formativa, questa istituzione scolastica recepisce tutte le possibilità offerte dagli enti locali, partecipa a progetti ministeriali, regionali, nazionali ed europei, anche al fine di beneficiare di finanziamenti esterni ed aggiuntivi rispetto a quelli che vengono attribuiti dallo Stato.

In ottemperanza alle disposizioni vigenti, le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria dell'istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione scolastica.

Nel tentativo di superare le eventuali asincronie fra PTOF e Programma Annuale, si procederà con variazioni in corso d'anno, in base alla progettazione relativa all' a.s. 2023/2024 ed ai successivi finanziamenti.

I momenti della progettazione educativa, didattica ed organizzativa del Piano dell'Offerta Formativa per questo anno scolastico e della progettazione finanziaria presente nel Programma Annuale sono integrati da un **criterio di ottimizzazione delle risorse**, che permetta di conseguire finalità ed obiettivi definiti a livello progettuale secondo i **principi di economicità, efficienza ed efficacia** che devono caratterizzare l'azione amministrativa nella pubblica amministrazione.

L'azione integrata condotta risponderà al **criterio generale della trasparenza**. L'applicazione di tale criterio si realizzerà attraverso la pubblicità degli atti amministrativi, mediante gli organi collegiali e con la capillare informazione all'utenza.

Il Programma Annuale, come previsto dal D.I. n. 129 del 2018, si esprime in termini di competenza e rispetta i criteri di:

- Annualità**, i documenti del programma annuale sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare;
- Trasparenza**, mediante la pubblicazione, entro 15 giorni dalla sua approvazione, nelle sezioni di albo dell'Istituto e amministrazione trasparente del sito web di questa scuola;
- Universalità**, comprende le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali. Pertanto, non sono ammesse gestioni fuori bilancio;
- Integrità**, sono vietate le compensazioni di partite sia nel bilancio di previsione che nel bilancio di rendicontazione. Di conseguenza, non è possibile iscrivere le entrate al netto delle spese sostenute per la riscossione e, parimenti, registrare le spese ridotte delle correlate entrate, tranne nei casi espressamente previsti dalla legge;
- Unità**, ogni singola amministrazione pubblica rappresenta una entità giuridica unica e unitaria e, pertanto, deve essere unico sia il suo bilancio di previsione che di rendicontazione;
- Veridicità**, evitare le sottovalutazioni e le sopravvalutazioni delle singole poste, sia di entrata che di spesa, che, invece, devono essere valutate secondo una rigorosa analisi di controllo;
- Attendibilità**, le valutazioni, devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse;
- Chiarezza o comprensibilità**, deve essere comprensibile e deve presentare una semplice e chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali, pertanto il contenuto valutativo ivi rappresentato deve risultare trasparente;
- Prudenza**, devono essere iscritte solo le componenti positive delle entrate che

Firmato digitalmente da NELLA VARANESE

ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative delle uscite o spese saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- **Imparzialità**, la redazione dei documenti contabili è fondata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi o operatori economici;
- **Pareggio o equilibrio finanziario**, nel sistema dei bilanci di una pubblica amministrazione, il principio del pareggio finanziario (di competenza) deve essere rispettato non solo in fase di previsione, ma anche in fase di rendicontazione, quale voce da comparare con quella previsionale come prima forma del controllo interno.

La presente relazione viene illustrata, tramite la Giunta Esecutiva, al Consiglio di Istituto, per la conseguente deliberazione, che dovrà avvenire entro il 15 febbraio 2023.

Dati organizzativi e di contesto

Le attività ed i progetti trovano nel programma la loro concreta possibilità di realizzazione mediante la destinazione delle risorse necessarie e disponibili e traducendo in atto il piano dell'offerta formativa e il piano annuale delle attività già approvati dagli organi collegiali d'istituto.

I dati necessari per comprendere la realtà dell'istituto riguardano:

- la composizione dell'istituto: nell'anno scolastico 2023/24 l'Istituto Comprensivo è composto da una sede centrale, dove è allocata la scuola sec. di 1° grado, e da n. 3 plessi scolastici, due di scuola primaria, l'altro di scuola dell'Infanzia;
- la densità demografica di ciascun plesso e la media degli alunni per classe;
- la presenza di alunni con disabilità, alunni con background migratorio e con bisogni educativi speciali;
- il tempo scuola offerto nei vari contesti scolastici, con riferimento all'assegnazione del personale rispetto alle mansioni ed utilizzazioni dell'organico in funzione dell'efficacia dell'offerta formativa ed educativa della scuola.

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema del programma annuale si sono tenuti in considerazione i seguenti elementi del Piano dell'Offerta Formativa:

1 - Linee del Collegio “Progettualità e scelte educative della Scuola”:

SCUOLA E TERRITORIO: scambi di relazione tra scuole e soggetti pubblici o privati interessati agli obiettivi formativi ed educativi della scuola. Accordi programmatici tra scuole (reti). Accordi e convenzioni con Comuni, Associazioni, Biblioteche, gruppi culturali, Teatro, Scuola di musica, società sportive, enti ed associazioni dediti ai servizi della persona. Valorizzazione degli aspetti antropologici di maggior rilevanza sociale, culturale e storica.

CONTINUITA' TRA SCUOLE: Continuità curricolare, formativa, educativa ed organizzativa tra le scuole, pubbliche, statali e private, dello stesso grado e dei diversi gradi dell'istruzione compresi nell'Istituto e nel territorio.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE, ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: offerta di migliori e varie opportunità formative, diversificazione delle proposte nell'ambito dei progetti educativi, potenziamento delle capacità, sviluppo degli interessi anche attraverso il fare e l'agire più consapevole; recupero degli apprendimenti, potenziamento e consolidamento delle conoscenze, delle abilità, del metodo di studio e delle competenze; valorizzazione delle qualità personali in ambito affettivo relazionale e sociale, delle intelligenze multiple e dei diversi stili di apprendimento.

CULTURA LOCALE E AMBIENTE: conoscenza e valorizzazione della cultura locale attraverso la

ricerca e lo studio dei documenti e dei materiali appartenenti al passato. Conoscenza degli aspetti naturalistici e antropici del territorio urbano e delle problematiche connesse alla salvaguardia dei valori storici, geografici ed artistici presenti in esso.

DIALOGO INTERCULTURALE: valorizzazione delle identità e del multiculturalismo, delle tradizioni e dell'inclusione tra culture diverse.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: valorizzazione delle identità di genere e di cultura. Sviluppo del senso della solidarietà, della responsabilità sociale, della democrazia e della pace; incremento degli atteggiamenti pro-sociali e solidali, maturazione del senso di responsabilità personale e del rispetto delle norme civili e delle regole democratiche.

ORIENTAMENTO: offerta di strumenti per orientare ogni alunno ed alunna a riconoscere la propria identità (conoscenza di sé, capacità di relazione, conoscenza dell'ambiente) e per favorire l'emergere degli interessi. Orientare nelle scelte di vita in campo scolastico, culturale relazionale, sociale.

AMBIENTE E SALUTE: sviluppo di una sensibilità critica per le qualità dell'ambiente e della vita umana. Maturazione di una particolare attenzione al benessere personale, alla salute, alla correttezza dell'alimentazione. Prevenzione del disagio e delle forme di dipendenza.

SICUREZZA: miglioramento della sicurezza negli edifici e nelle attività. Sviluppo dell'attenzione per la sicurezza in ogni attività della vita a scuola, a casa, per la strada, nei luoghi di incontro e di divertimento, nello sport. Prevenzione degli incidenti in ambito scolastico e familiare. Formazione del personale dell'istituto.

2 - PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Indirizzi generali:

In relazione alle esigenze individuate approvate dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Istituto approva i seguenti indirizzi generali per l'assegnazione delle risorse in sede di definizione del Piano Finanziario e della contrattazione integrativa di Istituto:

- messa a punto del curricolo verticale, linguistico, matematico, tecnologico e digitale, di educazione civica, musicale, sportivo o quant'altro di specifico la scuola presenti come prioritario, ai fini di raggiungere i risultati prefissati; tale curricolo viene ampliato in risposta alle nuove prospettive normative, al fine di pianificare interventi di educazione e di formazione in un'ottica di razionalizzazione ovvero nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione;
- progettazione di attività didattiche e laboratoriali curricolari ed extracurricolari orientate ai risultati di apprendimento degli alunni;
- coerenza con i contenuti e i traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali del Primo ciclo di istruzione;
- definizione di azioni significative volte a certificare le competenze acquisite dagli alunni tramite specifici progetti di potenziamento lingua inglese e ECDL;
- promozione di iniziative volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica e ogni forma di disagio con l'obiettivo di delineare una scuola inclusiva;
- pianificazione di attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione del 2018 del Consiglio europeo;
- definizione di percorsi di continuità e di orientamento per gli alunni e le alunne;
- valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma 29 della Legge 107);

- attuazione dei principi di pari opportunità sulla base di determinate iniziative educative programmate dalla istituzione scolastica, allo scopo di promuovere la parità di genere, la prevenzione della violenza di genere e da tutte le discriminazioni.

L'Istituto Comprensivo individua come indicatori della propria progettualità:

- a) LA FLESSIBILITA' (le scelte innovative compiute da ciascuna scuola rispetto alle attività didattiche, organizzative, curricolari ed extracurricolari comunque condivise e deliberate dal Collegio dei Docenti).
- b) L'ACCOGLIENZA (dimensione caratterizzante e permeante di ogni azione progettuale dell'Istituzione: definizione di procedure e protocolli condivisi tra tutto il personale).
- c) L' INCLUSIONE (la coerenza progettuale delle diverse iniziative con specifica attenzione alle esigenze dei singoli alunni; gli aspetti di relazione costruttiva e funzionale della scuola con le agenzie, le culture, le necessità territoriali, i bisogni formativi e le risorse/opportunità delle comunità locali).
- d) L'INNOVAZIONE (le scelte innovative in linea con l'attuazione del PNRR, legate alle attività didattiche, organizzative, curricolari ed extracurricolari comunque condivise e deliberate dal Collegio dei Docenti).
- e) LA TRASPARENZA (piena negoziazione e condivisione fra i soggetti interni ed esterni interessati al funzionamento della Scuola).
- f) LA RENDICONTABILITÀ e L'AFFIDABILITÀ (garanzia per le attività inserite nel P.T.O.F. e il conseguimento, almeno in misura apprezzabile, degli standard formativi essenziali, senza trascurare la cura delle eccellenze).
- g) LA RESPONSABILITA' (tutti i processi decisionali attivati da ciascuna scuola nell'ambito della propria discrezionalità e attraverso il coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici, di tutte le componenti istituzionali ed anche dell'utenza).

In base al regolamento attuativo dell'autonomia scolastica (D.P.R. n. 275 del 1999), in vigore al 1° settembre 2000, ed alla Legge 107/2015, l'adozione del Piano dell'Offerta Formativa di durata triennale costituisce un preciso obbligo giuridico per ogni istituzione scolastica. Il Piano dell'Offerta Formativa, (che può essere aggiornato ad ogni anno scolastico rispetto all'organizzazione e alla progettualità specifica) è uno dei documenti strategici che caratterizzano l'istituzione scolastica. Nel P.T.O.F. si esplicita l'azione della scuola autonoma: esso rappresenta la carta di identità della nostra istituzione scolastica in quanto rispecchia, motivandole, le decisioni e gli impegni assunti dalla scuola per rendere concreta, visibile e trasparente – in relazione al contesto specifico – l'originalità dell'offerta formativa.

1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Dati Generali Scuola Infanzia - Data di riferimento: 31 ottobre 2023

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:

Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	Totale sezioni (c=a+b)	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	Totale bambini frequentanti (f=d+e)	Bambini con disabilità
0	5	5	122	0	123	123	3

Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado - Data di riferimento: 31 ottobre 2023

La struttura delle classi per l'anno scolastico è la seguente:

	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (c)	Totale classi (d=a+b+c)	Alumni iscritti al 1° settembre (e)	Alumni frequentanti classi funzionanti con 24 ore (f)	Alumni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alumni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Alumni con disabilità	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=e-i)
Prime	0	3	1	4	85	/	61	24	85	2	0
Seconde	0	3	1	4	88	/	64	24	88	2	0
Terze	0	3	1	4	68	/	50	17	67	5	-1
Quarte	0	3	1	4	95	/	70	24	94	3	-1
Quinte	0	3	1	4	99	/	76	24	100	0	+1
Totale	0	15	5	20	435	/	321	113	434	12	-1
Prime	0	5	/	5	108	/	109	/	109	2	+1
Seconde	0	6	/	6	107	/	108	/	108	8	+1
Terze	0	4	/	4	99	/	100	/	100	2	+1
Totale	0	15	/	15	314	/	317	/	317	12	+3

Dati relativi al Personale docente e ATA al 31 ottobre 2023

La situazione del personale docente e ATA in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO PERSONALE DOCENTE	1 NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	60
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	9
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	6
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	1
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	3
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	4
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	8
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	0
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti di religione incaricati annuali	4
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	1
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	2
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni, quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	100
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1*
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	4
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	7
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	4
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	3
TOTALE PERSONALE ATA	22

*DSGA temporaneamente non in servizio in quanto usufruisce di congedo dal 1 agosto 2023 al 31 gennaio 2024

IL PROGRAMMA ANNUALE

L'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità ha dato avvio in concreto ad un percorso di graduale evoluzione del sistema amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, finalizzato a dotare le scuole di processi e strumenti per gestire le spese in maniera semplificata e più efficiente, lavorare in modo standardizzato e omogeneo su tutto il territorio nazionale, migliorare i servizi verso alunni e famiglie.

Firmato digitalmente da NELLA VARANESE

I nuovi schemi di bilancio, comunicati dal MIUR con nota prot. n. 25674 del 20/12/2018, sono stati strutturati in modo da garantire una rappresentazione dei fatti contabili completa ed esaustiva, in linea con la peculiarità organizzativa e i fabbisogni specifici di questa Istituzione scolastica.

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA 2024

Alla luce della situazione descritta nella presente relazione il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, predisporrà gli atti del programma 2024 tenendo conto delle indicazioni ministeriali e delle reali necessità di questo Istituto.

Accertamento delle entrate

Il nuovo schema di bilancio ha previsto la suddivisione delle entrate in 13 livelli, a loro volta suddivisi in diversi sotto-livelli a seconda del tipo di finanziamento assegnato. Per l'intero prospetto delle entrate si fa riferimento al MODELLO A, allegato alla presente relazione.

La previsione delle risorse di entrata deve fondarsi su principi di certezza, affidabilità e cautela. La maggiore consistenza delle entrate deriva dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio finanziario; inoltre saranno previste delle entrate che alla data odierna si possono considerare congrue e compatibili con le attività proposte nonché già deliberate dal Consiglio di Istituto.

L'entità del finanziamento dello Stato, in applicazione delle norme della Legge 107/2015 per il funzionamento ordinario, è pari a complessivi € 13.636,00; l'ammontare dell'avanzo di amministrazione del 2023 è stato interamente utilizzato.

Per eventuali altri finanziamenti provenienti da privati o dal settore pubblico, compresi quelli statali, in applicazione di norme antecedenti alla Finanziaria e ancora vigenti, va comunque eseguita un'accurata verifica prima dell'iscrizione nel P.A. 2024; per casi dubbi è opportuno rinviare l'iscrizione delle entrate al momento in cui le stesse saranno state accertate e/o riscosse.

Per i finanziamenti da privati o da altri Enti per iniziative non di *routine* è necessario usare prudenza e rinviare l'iscrizione di somme ulteriori al momento in cui se ne verificherà la riscossione, con idonee variazioni del programma.

E' opportuno programmare fin d'ora, per un'equilibrata gestione delle operazioni finanziarie, l'attività del Consiglio d'Istituto al fine di deliberare le variazioni del programma in tempo certo e utile a disporre la liquidazione delle fatture e delle collaborazioni esterne, orientativamente entro il 30 giugno. La regolarità nell'adozione delle variazioni del programma consentirà di ridurre l'abituale affollamento di adempimenti finanziari e di effettuare in modo più organico le procedure per gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari al regolare funzionamento dell'istituto.

IMPEGNO DELLE SPESE

A seguito del nuovo piano dei conti e schemi di bilancio il livello "A" delle spese è suddiviso in 6 sottolivelli:

Livello A01 – funzionamento generale e decoro della Scuola:

In questa sezione non saranno previste le spese per la terziarizzazione dei servizi, come disposto dalla

nota MIUR 21795 del 30-09-2019, ai sensi dell'art. 1, comma 760, punto 5-ter della legge 145/2018.

Per una lettura più agevole si rende necessario istituire delle sotto-voci nella macro area A03 e, per ognuna di esse, predisporre una scheda illustrativa e finanziaria;

Livello A02 – funzionamento amministrativo

In questa sezione sono state individuate le spese necessarie per il funzionamento amministrativo generale (vedi scheda finanziaria) che comprendono quota parte dell'Avanzo di Amministrazione presunto, nonché parte del Contributo Ordinario Ministeriale per far fronte a Spese correnti e obblighi legislativi.

In particolare, ha lo scopo di fronteggiare le spese relative alla sottoscrizione di contratti per l'acquisto di licenze *software* indispensabili per l'attività amministrativa-contabile, quali ad esempio gli adempimenti *privacy*. Ulteriori spese riguardano l'assistenza tecnico-informatica per i PC della Segreteria e delle sale insegnanti dei singoli plessi, materiale per le pulizie e primo soccorso, spese per il c/c bancario aperto presso il MPS di Montebelluna e per le spese postali.

Livello A03 - Spese di funzionamento didattico

Le spese per il funzionamento didattico generale comprendono le risorse atte a garantire il servizio scolastico per la parte relativa alle spese per funzionamento didattico. Ha lo scopo di fronteggiare le spese relative alla sottoscrizione di contratti per il noleggio dei fotocopiatori per i plessi scolastici, acquisto carta, cancelleria varia richiesta dai docenti, assistenza tecnica per i laboratori di informatica e le LIM, acquisto PC, videoproiettori per il corretto funzionamento delle LIM, polizza assicurativa alunni, nonché il registro elettronico.

Le spese di questa sezione sono finanziate dalla quota parte dell'Avanzo di Amministrazione presunto, oltre che dai finanziamenti del 2024 da parte di soggetti privati/famiglie.

Per una migliore lettura si rende necessario istituire delle sotto-voci nella macro area A03 e, per ognuna di esse, predisporre una scheda illustrativa e finanziaria relativamente agli avvisi PON ed alle azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (*PNRR*).

Livello A04 – Ex Alternanza Scuola-lavoro - PCTO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale (**PCTO**) è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modifica in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015. Tale metodologia didattica, che permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato, riguarda esclusivamente tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado; pertanto questo Istituto può ospitare studenti e studentesse degli Istituti dell'ordine di scuola Superiore. Attualmente non si prevede nessun finanziamento, qualora dovesse pervenire un'assegnazione specifica, quest'ultima sarà oggetto di variazione di bilancio.

Livello A05 – Visite e viaggi di istruzione

La delibera del collegio docenti del 18/10/2023 e del Consiglio di Istituto del 24/11/2023 hanno approvato le proposte di uscite, visite e viaggi di istruzione per l'anno scolastico 2023/24. Pertanto si procederà a programmare entrate/spese su tale voce con variazioni di bilancio.

Livello A06 – Attività di Orientamento

Le attività sono progettate in ottemperanza al Decreto Ministeriale n.328 del 22/12/2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento. Esse finalizzate all'acquisizione, da parte degli alunni e delle

alunne, delle conoscenze, abilità e competenze - logiche, cognitive, metodologiche e trasversali di cittadinanza - che permettono loro di essere nelle condizioni di comprendere meglio se stessi e i propri bisogni; l'Orientamento supporta la scelta consapevole del percorso futuro di istruzione e formazione, previene/recupera l'abbandono e la dispersione scolastica, al fine di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione di tutti e di ciascuno. L'Istituto Comprensivo ha aderito, anche nel corrente anno scolastico, alla rete di scuole denominata "Rete Orizzonti", di cui è capofila l'Istituto Comprensivo 2 di Montebelluna (TV).

Le spese di questa sezione sono finanziate dalla quota parte dell'Avanzo di Amministrazione presunto, oltre che da finanziamenti vincolati del MIUR o della regione Veneto, per l'anno 2024, di cui ancora non si conoscono le effettive assegnazioni.

PROGETTI

L'offerta formativa trova la sua configurazione e concretizzazione nel complesso delle opportunità che vengono messe a disposizione degli alunni per favorire la loro formazione. In questa prospettiva la scuola diventa un'istituzione aperta, capace di interscambio con l'esterno, in relazione alle risorse offerte dal territorio in cui si trova.

Considerando che i finanziamenti statali non consentono la realizzazione di tutte le attività progettuali inserite nel PTOF, si è cercato di reperire risorse aggiuntive di altra provenienza, ottimizzando invece la gestione di quelle disponibili.

Al momento della redazione del P.A. 2024, l'avanzo di amministrazione è la risorsa finanziaria più significativa per quantità e contezza.

La ripartizione delle risorse tra i vari livelli, anche per la parte non vincolata, dovrà risultare, nei limiti del possibile, coerente con la finalizzazione iniziale delle economie riutilizzate, fatte salve diverse disposizioni normative esistenti. L'invito alla coerenza riguarda in particolare le economie derivanti da contributi finalizzati del Comune e dei privati.

Le somme da iscrivere nei livelli relativi all'ordinario funzionamento didattico ed amministrativo, vanno determinate riesaminando gli impegni corrispondenti assunti nell'esercizio precedente, scorporati i costi che si possono ritenere occasionali da quelli standardizzati e routinari.

Vanno inoltre attentamente monitorate tutte le attività del POF 2023-2024 che richiedono utilizzo di specifici sussidi didattici, servizi forniti da soggetti esterni, rilevante ricorso a materiali di consumo.

Dovranno essere valutate e concordate con i docenti referenti di plesso le reali esigenze di implementazione, sostituzione o manutenzione delle biblioteche, dei sussidi didattici e delle attrezzature informatiche per la didattica. Analoga indicazione vale per le macchine e le attrezzature in dotazione agli uffici.

Per evitare un'inutile o eccessiva immobilizzazione di risorse, deve essere accuratamente valutata e definita la quota di risorse da destinare a spese di investimento, prestando la massima attenzione alle reali necessità di implementazione/sostituzione di attrezzature o sussidi e compiendo una sommaria indagine sui costi medi di mercato dei beni da acquistare.

Relativamente al programma annuale, livello "P" riferito ai progetti, il MIUR ha definito in macro-aree i progetti stessi per gestire le spese in maniera semplificata e più efficiente, per lavorare in modo standardizzato e omogeneo su tutto il territorio nazionale, anche al fine dei monitoraggi per eventuali situazioni di sofferenza nei bilanci delle Scuole. Per una migliore lettura si rende necessario istituire dei sotto-progetti nelle macro aree dei progetti, pertanto per ogni sotto-progetto è stata predisposta una scheda illustrativa e finanziaria, come riportato nella relazione tecnica, che delinea le specificità delle singole attività proposte, con riferimento al P.T.O.F. e al perseguimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza.

Per quanto riguarda il livello "G - gestioni economiche" non si prevede alcun stanziamento di entrata

e relativa spesa poiché tale attività non rientra fra le finalità di questo Istituto.

FONDO DI RISERVA E ATTIVITA' DA PROGRAMMARE

Lo stanziamento relativo al fondo di riserva è di €. 100,00, importo inferiore al 5% della dotazione ordinaria iscritta in bilancio e proviene dall'avanzo di amministrazione presunto.

Il fondo di riserva rientra nei limiti di legge, per eventuali esigenze ad ora imprevedute e conseguenti alle attività educative e didattiche del POF 2023/24, che saranno soddisfatte con opportune e tempestive variazioni del Programma annuale.

L'aggregazione Z - Z01 - disponibilità finanziaria da programmare

Nell'aggregazione Z – Z01 non viene accantonata nessuna somma.

FINALITA' E VOCI DI SPESA CUI VENGONO DESTINATE LE ENTRATE DERIVANTI DAL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

Il contributo volontario delle famiglie rappresenta una fonte essenziale e preziosa per implementare l'offerta formativa che mira a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati. Per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2024, considerato quanto accertato e incassato nel corso del 2023, si prevede di introitare la somma di € 13.218,00.

Tale contributo, infatti, integra i finanziamenti statali, regionali o comunali al fine di realizzare progetti e/o interventi di ampliamento dell'offerta formativa e culturale, che difficilmente sarebbero attivati con i predetti finanziamenti pubblici.

Si ricorda che il contributo volontario è finalizzato come di seguito indicato:

- € 3436,68, per la sottoscrizione della polizza assicurativa infortuni stipulata a favore degli alunni frequentanti questa scuola;
- € 3436,68, per la sostituzione e gli interventi di riparazione di LIM, videoproiettori, personal computer, interventi di carattere tecnico informatico per aule di informatica e per eventuale acquisto del diario scolastico;
- € 6344,64, saranno allocati nel P1/05 "progetto iscrizioni 2023-24", per essere poi destinati secondo quanto stabilito dal Consiglio di Istituto (nella seduta del 25/10/2013) con i seguenti criteri:
 - 15% in proporzione ai plessi per le spese di acquisto del materiale didattico;
 - 55% in proporzione ai plessi per progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
 - 30% da destinare alle attività generali dell'Istituto.

FONDO ECONOMALE PER LE MINUTE SPESE

Viene stabilito in € 300,00 il limite massimo concesso al D.S.G.A. per l'anticipazione delle minute spese. La gestione del fondo economale dovrà rispettare le disposizioni in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante, nonché quelle contenute nel regolamento dell'attività negoziale ai sensi del D.I. 129/2018, come stabilito dall'art. 13 della "Delibera del C.I. su determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del D.S." (n. prot. 7125 del 31/10/2019) approvata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2019 che di seguito si riporta:

Art. 13- Fondo Economale per le minute spese

1. nel corso di approvazione del programma annuale, il Consiglio di Istituto disporrà l'apertura, la consistenza e la gestione del fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività, come di seguito indicato: a) all'inizio di ciascun esercizio finanziario è costituito il fondo economale il cui responsabile è il DSGA. b) L'ammontare del fondo economale è stabilito in € 300,00, per l'esercizio finanziario, durante l'anno la consistenza massima può essere aumentata con delibera del

Consiglio di Istituto. c) La rendicontazione deve essere documentata mediante scontrini fiscali in cui figurino la denominazione dei fornitori, l'importo pagato e ove possibile la descrizione degli oggetti. d) L'apertura del fondo economale potrà essere totale o parziale. e) Il reintegro dovrà avvenire entro la chiusura dell'esercizio finanziario. f) Sarà compito del DSGA contabilizzare cronologicamente in un apposito registro tutte le operazioni indicate al punto c. g) Il limite massimo per ciascuna spesa economale è fissato in € 50,00. Tale limite può essere superato, previa autorizzazione esplicita del Dirigente Scolastico, per casi particolari e d'urgenza.

2. Il servizio di Cassa economale è soggetto a verifiche periodiche da parte dei Revisori dei Conti

ALTRE INFORMAZIONI SU FINANZIAMENTI STATALI

a) Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa:

In data 29/09/2023 con nota prot. 25954, il M.I.M. ha assegnato a questa scuola le risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) per l'a.s. 2023/24.

In applicazione dell'art. 2, comma 197, della legge 191/2009 (legge finanziaria 2010), concernente il cosiddetto "Cedolino Unico", la somma assegnata finalizzata a retribuire gli istituti contrattuali ed utile per la relativa contrattazione di Istituto non viene prevista in bilancio, né ovviamente accertata. La stessa verrà invece gestita secondo le modalità illustrate nelle note MIUR n. 3980 del 16-05-2011 e n. 4074 del 19-05-2011 del predetto "Cedolino Unico".

b) Supplenze brevi e saltuarie:

Non viene previsto in bilancio alcun finanziamento, né ovviamente accertato, in quanto il processo di liquidazione delle competenze, attraverso il sistema "NOIPA/Cedolino Unico Compensi vari" per le supplenze brevi e saltuarie è completamente gestito con un sistema di colloquio tra le banche dati del SIDI del MIUR e NOIPA del MEF, basato sui principi della cooperazione applicativa.

Tale sistema assicurerà tutte le procedure di pagamento e della gestione amministrativo-contabile.

Conclusioni e adempimenti

Per quanto riguarda la situazione amministrativa e l'analisi delle Entrate e delle Spese si fa riferimento alla Relazione Tecnica che segue in allegato.

Si ritiene che il Programma Annuale possa essere sottoposto all'approvazione da parte dei Revisori dei Conti dell'Istituto e che il Consiglio di Istituto possa essere convocato nei tempi più brevi.

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Nella Varanese